



Un maschietto venuto alla luce 11 minuti dopo la mezzanotte. Alla Gruccia anche l'ultimo nato del 2012.

Notte senza incidenti stradali di rilievo. Nessun ferito importante per petardi e giochi pirici.

Invece si registra il solito alto numero di persone ubriache

AREZZO – Parlano tutti italiano i primi del 2013 e gli ultimi nati del 2012 in provincia di Arezzo: erano anni che questo non avveniva. Ed è il Valdarno ad aver conquistato il “doppio podio”, con due maschietti, ed il primo nato addirittura solo 11 minuti dopo la mezzanotte. Nessun nato, ne ieri, ne oggi, in Casentino, mentre ad Arezzo chiusura e del vecchio anno e apertura di quello nuovo affidato alle femmine.

NEL DETTAGLIO

Alla Gruccia l'ultimo nato del 2012 è stato Alessandro Papi, alle 22,36, (peso Kg. 3,320) , mentre il primo è stato Ettore Ganovelli, alle 00,11 (peso Kg. 3,360).

Ad Arezzo l'ultima nata del 2012 è stata B.B, alle 20,09, (peso Kg. 3,160), mentre la prima è stata Matilde Beoni (foto sotto) alle 01,28 (peso Kg. 3,510).



118 E PRONTO SOCCORSO

Bilancio positivo sul fronte degli infortuni.

Non si segnalano incidenti stradali di rilievo.

Nei cinque pronto soccorso pochissime le persone che si sono presentate per ustioni o ferite derivanti dall'uso di petardi e oggetti simili (solo lievi scottature a qualche mano, ma tutti codici minori).

Dei 68 interventi effettuati nella notte dal 118, ben 38 sono segnalati come “intossicazione da alcol”, in pratica persone che avevano bevuto troppo e si sono sentite male. Di queste 8 erano

addirittura non coscienti al momento del soccorso. Al momento nessuno è rimasto ricoverato negli ospedali, perchè dopo le cure e qualche ora di riposo sono stati dimessi. Molti i giovani, ma non giovanissimi. Ad Arezzo i casi maggiori all'esterno del Centro Affari